

COMUNICATO STAMPA

INTESA SANPAOLO: IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE APPROVA IL PROGETTO DI BILANCIO D'ESERCIZIO E IL BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2019

Torino, Milano, 25 febbraio 2020 – Il Consiglio di Amministrazione di Intesa Sanpaolo, nella riunione odierna, ha approvato il progetto di bilancio d'esercizio e il bilancio consolidato al 31 dicembre 2019, che - recependo i risultati al 31 dicembre 2019 già approvati dal Consiglio e resi noti al mercato il 4 febbraio scorso - registrano un risultato netto pari a 2.137 milioni di euro per la Capogruppo (3.686 milioni di euro nel 2018, 3.847 milioni riepistato per le operazioni societarie intervenute nel 2019) e a 4.182 milioni di euro a livello consolidato (4.050 milioni di euro nel 2018).

L'approvazione del progetto di bilancio d'esercizio include quella della proposta di destinazione dell'utile dell'esercizio, che recepisce la proposta già formulata dal Consiglio di Amministrazione in occasione dell'approvazione dei risultati al 31 dicembre 2019 e resa nota al mercato il 4 febbraio scorso.

Pertanto, verranno sottoposti all'approvazione dell'Assemblea ordinaria, prevista per il prossimo 27 aprile, il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2019 e la distribuzione *cash* di 19,2 centesimi di euro per azione, al lordo delle ritenute di legge. Più precisamente, la proposta del Consiglio prevede la distribuzione *cash* di 3.361.867.857,60 euro ^(*), risultante da un importo unitario di 19,2 centesimi di euro per ciascuna delle n. 17.509.728.425 azioni ordinarie; non verrà peraltro effettuata alcuna distribuzione alle azioni proprie di cui la Banca si trovasse eventualmente in possesso alla *record date*. La distribuzione *cash*, se approvata dall'Assemblea, avrà luogo a partire dal giorno 20 maggio 2020 (con stacco cedole il 18 maggio e *record date* il 19 maggio).

(*) La proposta prevede la distribuzione *cash* di 2.031.128.497,30 euro come dividendi a valere sull'utile d'esercizio (corrispondenti a 11,6 centesimi per ciascuna azione) e di 1.330.739.360,30 euro come assegnazione di riserve a valere sulla Riserva sovrapprezzi di emissione (corrispondenti a 7,6 centesimi per ciascuna azione). L'assegnazione di riserve sarà soggetta allo stesso regime fiscale della distribuzione di dividendi.